



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Santa Caterina -Resuttano

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 -Fax 0934/679702

e-mail: clic807003@istruzione.gov.it - sito internet: www.icsscr.edu.it

Cod. Mecc. CLIC807003 - C.F. 92028510854 -

Codice ufficio fatturazione elettronica: UFA54Q

93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA

Allegato n. 3 -REGOLAMENTO DISCIPLINA ALUNNI (Del.n.88 C.I del 12/01/2016)

Il Consiglio d'Istituto

Vista la normativa vigente in materia di contenimento dell'infezione da COVID-19

delibera

la seguente INTEGRAZIONE del Regolamento di disciplina degli alunni (del.n.103 del 07/09/2020.)

Art. 1 - Obiettivi del Regolamento

In una grande comunità come la scuola, ciascuno, indipendentemente dal proprio ruolo (dirigente, professori, personale amministrativo e ausiliario, alunni, genitori), deve rispettare scrupolosamente le regole stabilite, che hanno lo scopo non di limitare la libertà delle persone per un fine antidemocratico o repressivo, ma di rendere più corretta e serena la convivenza scolastica, che per i ragazzi è anche una buona “palestra” di educazione alla legalità: non si dimentichi mai che in democrazia le regole vengono stabilite proprio per tutelare la libertà di ciascuno. Ispirandosi alle indicazioni contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249/98 e modifiche apportate dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007), il presente regolamento si propone di individuare e promuovere interventi volti a rafforzare il senso di responsabilità e ad avviare negli alunni un processo di maturazione e di crescita.

Art. 2 - Provvedimenti disciplinari

Anche i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono non solo al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, ma anche al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale e culturale.

Le sanzioni:

- sono sempre temporanee;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;

- si ispirano al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno arrecato;
- vengono comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni);
- incidono sul voto di comportamento.
- in caso di recidiva si applica la sanzione superiore.

Art. 3 - Procedimento disciplinare

Le Ammonizioni scritte sul quaderno delle comunicazioni o sul diario sono comminate dai singoli docenti e le famiglie hanno l'obbligo di vistarle per presa visione. Dei provvedimenti più gravi verrà informato il Dirigente Scolastico. Se il docente lo ritiene utile, può chiedere la convocazione della famiglia. Il Dirigente Scolastico può comminare richiami ufficiali per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da un docente o dal personale ATA. Viene data comunicazione alla famiglia tramite lettera della Dirigenza con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione. **L'allontanamento dalla comunità classe (sospensione dalle lezioni) viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del consiglio di Classe convocato in composizione ristretta (solo docenti) anche con carattere di urgenza. In tale periodo l'alunno rimane nella comunità scolastica restituendo azioni di utilità sociale in riparazione del danno arrecato, a causa della sua condotta, a cose o persone.**

L'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni può essere decisa dal Consiglio d'Istituto solo in casi di violenza grave o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale e solo laddove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente. Nei periodi di allontanamento la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia ed eventualmente con altre istituzioni, un percorso mirato al reintegro nella comunità scolastica. Si sottolinea infine che l'affidamento dei figli minori all'Amministrazione Scolastica e, per il suo tramite al personale docente, non esclude la responsabilità dei genitori per il fatto illecito commesso dal minore (culpa in educando, art. 2048 del Codice Civile).

Art. 4 - Impugnazioni

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso il ricorso da parte dei genitori entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia che è tenuto a decidere entro dieci giorni.

Art. 5 - Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un insegnante e da due genitori designati dal Consiglio d'Istituto. Tale organo resta in carica per la durata di tre anni.

Art. 6 - Provvedimenti disciplinari e Persone e organi competenti a comminare la sanzione

1. Ammonizione verbale: Dirigente Scolastico, docente, personale ATA
 2. Ammonizione scritta sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia o sul diario: Docente
 3. Ammonizione scritta sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori: Docente, Consiglio di Classe con la presenza del Dirigente Scolastico
- La somma di tre ammonizioni scritte sul registro di classe sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe che potrà proporre una sanzione disciplinare

superiore oppure percorsi educativi e di recupero finalizzati al risarcimento sociale e all'acquisizione della consapevolezza di sé.

4. Richiamo ufficiale da parte del dirigente Scolastico tramite lettera e convocazione dei genitori in seguito ad ammonizione sul registro di classe di particolare gravità. Consiglio di Classe con il Dirigente Scolastico

5. Risarcimento del danno materiale volontario o involontario: Dirigente Scolastico

6. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per un periodo inferiore ai 15 giorni: Consiglio di Classe con il Dirigente Scolastico

7. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per un periodo superiore ai 15 giorni: Consiglio d'Istituto

8. Tutti i provvedimenti indicati ai punti 1-7 se la violazione del Regolamento si verifica durante gli Esami di Stato : Commissione d'Esame. In caso di infrazioni lievi non viene fornita l'indicazione di un provvedimento specifico perché il personale scolastico si atterrà al principio di gradualità passando quindi dall'ammonizione verbale accompagnato dall'invito alla riflessione e al dialogo all'annotazione sul quaderno delle comunicazioni o sul registro di classe soprattutto nel caso di reiterazione del comportamento scorretto. In caso di infrazioni più gravi gli interventi di recupero e di risarcimento sociale saranno decisi dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente che individuerà il provvedimento più efficace ed idoneo per integrare il percorso formativo dell'alunno affinché corregga il suo comportamento scorretto. In caso di reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone: sospensione per un periodo superiore a 15 giorni la sanzione è comminata dal Consiglio di istituto.

Art. 7 - Accesso, permanenza e uscita dalla scuola Regole Entrata

- Gli alunni devono entrare a scuola puntualmente alle ore 8, evitando di correre, spingere, urtarsi, urlare per le scale ed i corridoi, sotto il controllo dei collaboratori scolastici assegnati ai piani.
- Il ritardo deve essere giustificato sul libretto delle giustificazioni dai genitori e verrà annotato sul registro di classe dai docenti della prima ora. Provvedimenti disciplinari. Dopo 5 ritardi nell'arco di un mese alla famiglia verrà inviata lettera del Dirigente per sollecitare la puntualità.

Ricreazione

- Durante l'intervallo gli alunni possono consumare la merenda e recarsi ai servizi. Le uscite dall'aula per recarsi ai servizi nel corso delle attività didattiche devono essere vietate o comunque concesse solo in casi rari ed eccezionali
- La ricreazione si svolgerà in aula o nel corridoio adiacente o nei cortili sotto la sorveglianza dei docenti che hanno la diretta responsabilità della classe secondo turni di assistenza prestabiliti.
- Gli alunni, anche durante la ricreazione devono mantenere un comportamento corretto, evitare giochi rischiosi e schiamazzi e rispettare gli eventuali richiami dei docenti di altre classi e dei collaboratori scolastici. Provvedimenti disciplinari
- Obbligo di trascorrere l'intervallo in classe e annotazione sul registro di classe

- Durante l'intervallo gli alunni non devono recarsi ai piani superiori o scendere a quelli inferiori, se non con autorizzazione del docente. Inoltre gli alunni devono stare sempre nelle immediate vicinanze della classe.
- Al termine dell'intervallo gli alunni devono rientrare in classe in modo sollecito. Uso del bagno • Di norma non è consentito l'uso del bagno quando il collaboratore sta effettuando la pulizia.
- L'utilizzo del bagno è consentito solo con il permesso dell'insegnante al di fuori del tempo dell'intervallo e solo in casi eccezionale necessità. Cambio dell'insegnante
- Gli alunni devono attendere in classe l'arrivo dell'insegnante durante il cambio d'ora, mantenendo un comportamento corretto Trasferimento della classe in altre aule/palestra
- Il trasferimento avverrà sotto la sorveglianza di un insegnante senza creare disturbo alle altre classi e senza attardarsi nei corridoi Accesso ed utilizzo dei distributori di bevande
- L'utilizzo dei distributori di bevande non è consentito agli alunni nel corso della mattinata se non espressamente autorizzato dall'insegnante e alla presenza del collaboratore scolastico. Uscita Gli alunni escono in ordine e senza schiamazzi, vigilati dagli insegnanti fino all'uscita della scuola Sanzioni disciplinari Richiamo ufficiale e ammonizione scritta del Dirigente con comunicazione alla famiglia

Assenze

- Qualunque assenza deve essere giustificata sull'apposito libretto controfirmato dal genitore, il giorno del rientro a scuola
- La giustificazione deve essere presentata al docente della prima ora
- Dopo un'assenza non giustificata verrà data comunicazione alle famiglie sul quaderno delle comunicazioni. In caso di mancata presa visione della famiglia si procederà ad un avviso ufficiale
- Dopo dieci giorni consecutivi d'assenza è richiesto il certificato medico
- In caso di assenza prolungata per motivi di famiglia, sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta da uno dei genitori, prima dell'inizio dell'assenza stessa. L'assenza va, comunque giustificata, ma senza certificato medico
- Vanno giustificate anche le assenze dei giorni coincidenti con eventuali scioperi del personale della scuola Uscite anticipate • È consentito agli alunni, per seri motivi, uscire in anticipo solo attraverso il prelevamento di uno dei genitori o di un loro delegato, possibilmente al cambio dell'ora
- L'uscita anticipata deve essere comunicata sul quaderno delle comunicazioni e annotata sul registro elettronico, indicando anche il nome ed il grado di parentela dell'adulto che preleverà l'alunno Infortuni e malattie durante l'orario scolastico
- Nel caso di malessere o eventuale incidente dell'alunno l'insegnante avvertirà immediatamente la famiglia. In caso di particolare gravità o di irreperibilità dei genitori, la scuola è autorizzata a contattare il 118
- Il genitore è tenuto, all'inizio dell'anno scolastico, a fornire alla segreteria e al docente coordinatore tutti i recapiti telefonici utili in caso di necessità, inoltre il genitore si impegna a comunicare tempestivamente

eventuali variazioni. Sanzioni disciplinari Richiamo ufficiale e ammonizione scritta del Dirigente con comunicazione alla famiglia

Art. 8 - Rispetto degli ambienti, attrezzature e persone

Regole - Ambienti e attrezzature

Gli alunni possono accedere alle aule-laboratorio solo sotto la sorveglianza di un docente. Ogni locale deve essere lasciato ordinato e pulito dopo l'uso. Pulizia e riordino dei locali da parte degli alunni. Gli alunni non devono danneggiare arredi e servizi della scuola o oggetti appartenenti a compagni o a personale della scuola. Gli alunni devono osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola; devono inoltre osservare un comportamento atto a non recare danni al patrimonio della scuola, compreso l'utilizzo scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici.

Sanzioni disciplinari

Richiamo ufficiale e ammonizione scritta del Dirigente con comunicazione alla famiglia e/o risarcimento dal danno. (La sanzione si applica al singolo alunno, se individuato, altrimenti all'intera classe) Persone L'abbigliamento degli alunni deve rispettare il decoro della persona ed essere adeguato all'ambiente scolastico. Gli alunni devono utilizzare un linguaggio verbale e gestuale rispettoso nei confronti del personale che opera nella scuola e dei compagni. Gli alunni non devono aggredire fisicamente e/o minacciare personale che opera nella scuola o compagni.

Sanzioni disciplinari - Ammonizione scritta sia sul quaderno delle comunicazioni che sul registro di classe. Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia. - Sospensione da 1 a 15 giorni per gravi e reiterate infrazioni. - Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia. Sospensione da 1 a 15 giorni per gravi e reiterate infrazioni.

Art. 9 - Visite d'istruzione e uscite guidate Regole -

Uscite didattiche

Per le visite d'istruzione e le uscite guidate viene richiesta da parte della Scuola, l'autorizzazione ai genitori, utilizzando appositi moduli. L'alunno deve consegnare, entro il giorno dell'uscita, tale autorizzazione al docente interessato. L'alunno che non consegnerà l'autorizzazione dovrà rimanere a scuola e sarà chiamata la famiglia per il ritiro, non potendosi assicurare altra attività didattica. Durante le visite d'istruzione, in qualunque momento e luogo, gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Sanzioni disciplinari.

- Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia - Risarcimento di eventuali danni in termini di legge

- Sospensione da 1 a 15 giorni per gravi e reiterate infrazioni Gli alunni con un voto in comportamento pari o inferiore a 6 non potranno partecipare alle visite d'istruzione che si svolgeranno al di fuori del normale orario scolastico. Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente, valuterà l'esclusione da queste attività anche di studenti responsabili di gravi violazioni delle regole nel caso in cui tali gravi episodi si siano verificati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e, pertanto, non siano ancora stati oggetto di valutazione. Durante le uscite didattiche, in caso di danni a persone o a cose, si invoca la corresponsabilità

tra scuola e famiglia, pertanto la “culpa in vigilando” (art 2043 C.c) concorre con la “culpa in educando” (Art. 2048 , 1° comma c.c.) nella determinazione e nella attribuzione di eventuali responsabilità.

Art. 10 - Svolgimento delle attività didattiche -

Regole

Oggetti di valore e/o estranei all'uso scolastico Gli alunni non devono portare all'interno dell'Istituto Scolastico nessun oggetto di particolare valore, né somme di denaro che non siano strettamente necessarie. L'Amministrazione Scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti, smarrimenti e furti. Gli alunni non devono portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o comunque pericolosi per sé o per gli altri.

Sanzioni disciplinari

- Ammonizione scritta sul quaderno delle comunicazioni e/o sequestro degli oggetti personali ritenuti inopportuni o che costituiscano motivo di distrazione o di disturbo; gli oggetti sequestrati verranno consegnati direttamente ai genitori.

- Richiamo ufficiale del Dirigente Scolastico o sospensione nel caso in cui l'oggetto sia particolarmente pericoloso
Uso del diario, quaderno delle comunicazioni e comunicazioni tramite registro elettronico Il diario scolastico, destinato ad annotare le lezioni e i compiti assegnati, è soggetto a controllo da parte dei docenti, al pari dei quaderni e degli esercizi. Il diario scolastico deve, perciò, essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione. Gli alunni devono essere forniti in alternativa di un quaderno sul quale verranno annotate tutte le comunicazioni scuola-famiglia. Tale quaderno deve essere sempre tenuto nello zaino e deve essere mantenuto integro. Le comunicazioni scuola-famiglia potranno essere annotate sul registro elettronico

Sanzioni disciplinari

- Ammonizione verbale - Ammonizione scritta sul quaderno delle comunicazioni o sul diario e/o sul registro di classe.

Comportamento nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica

- Gli alunni devono occupare il posto loro assegnato nella classe dall'insegnante coordinatore, sentito il parere dei colleghi; tale posto non potrà essere cambiato se non con il permesso di un insegnante.
- Gli alunni non devono masticare chewing gum.
- Gli alunni non devono consumare cibi e bevande durante le lezioni.
- Gli alunni non devono circolare al di fuori delle aule se non con il permesso del docente.
- Gli alunni non devono disturbare la lezione.
- Gli alunni devono intervenire in maniera opportuna, alzando la mano e aspettando il proprio turno
- Gli alunni devono svolgere i compiti assegnati per casa. Qualora ci fosse l'impossibilità di svolgere tali compiti, si accetta la giustificazione di un genitore, scritta sul quaderno delle comunicazioni o sul diario

- Gli alunni non devono presentarsi a scuola senza l'occorrenza necessario per le lezioni. • Gli alunni devono far firmare con sollecitudine ai genitori le comunicazioni e le verifiche.
- Gli alunni non devono falsificare la firma dei genitori e dei docenti.
- Gli alunni non devono manomettere il registro di classe e altri documenti della scuola.
- Gli alunni non devono mancare di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni;
- Gli alunni non possono agire piccole violenze di tipo verbale, psicologico, fisico nei confronti di coetanei e adulti operanti nel contesto scolastico, molestie di qualunque tipo, minacce, utilizzo di strumenti non adeguati; propaganda e uso di sostanze e materiali non consoni all'età; atteggiamenti pericolosi che possano causare lievi danni involontari a persone o cose.

Sanzioni disciplinari

- Richiamo verbale e, in caso di recidiva, Richiamo ufficiale del Dirigente Scolastico o sospensione in caso di più infrazioni contestuali e/o recidive.
- Eventuale risarcimento di danni a cose e persone concordato con la famiglia.

Art. 11 - Uso del telefono cellulare e lettori di musica

Costituisce infrazione disciplinare l'uso del cellulare durante le ore di lezione per fini diversi da quelli didattici. A scuola il telefono cellulare deve tassativamente essere tenuto spento. L'uso durante le ore di lezione è consentito solo per lo svolgimento di attività didattiche e con la costante supervisione del docente. Si ricorda che per la legge sulla Privacy è vietato fotografare o filmare chicchessia col telefonino.

Sanzioni disciplinari

- Alla prima contestazione di violazione: ritiro del telefono e consegna dello stesso ai genitori, con comunicazione scritta alla famiglia.
- Alla seconda contestazione di violazione: eventuale sospensione dalle lezioni con provvedimento del Dirigente Scolastico per un numero di giorni definito dal Consiglio di Classe.

Uso del telefono della scuola

Gli alunni possono telefonare gratuitamente alle famiglie, utilizzando il telefono della scuola (previa autorizzazione del docente), solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura. È loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato, come pure essere contattati dai familiari se non per casi di importante e urgente necessità.

Art. 12 - Modalità di riparazione

Le sanzioni disciplinari che prevedano la sospensione fino a 15 giorni possono essere riparate con le seguenti modalità:

1. Ammissione di responsabilità da parte dell'alunno e richiesta dei genitori di apertura della procedura di riparazione in tempo utile per poter sospendere il provvedimento.

2. Individuazione da parte del Dirigente Scolastico per infrazioni con ammonizione verbale o scritta e da parte del Consiglio di classe nel caso di sospensione fino a 15 giorni dell'attività riparatoria in cui utilizzare l'alunno da ricercare nell'ambito di: a) attività di supporto al personale collaboratore scolastico, anche in orari non coincidenti con le lezioni; b) sostegno materiale e/o all'apprendimento di alunni svantaggiati all'interno della scuola. L'attività deve essere commisurata alle reali possibilità dell'alunno e corrispondente alla mancanza disciplinare nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

INTEGRAZIONE NORME COVID-19

Art 13 -Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme sul contenimento del contagio da Covid-19 contenute nel Regolamento d'Istituto e nei Protocolli di sicurezza diffusi dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dal RSPP e adottati dalla scuola.

In particolare essi sono tenuti ad osservare le regole contenute nella segnaletica verticale e orizzontale, le disposizioni sull'uso dei DPI e quelle sul distanziamento sociale.

Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non si rifiutano di osservare le norme anticontagio saranno allontanati immediatamente dalla scuola e riammessi il giorno dopo solo se accompagnati da un genitore.

Art 14 - Costituisce infrazione disciplinare durante lo svolgimento delle attività di Didattica digitale a distanza:

- Diffusione informazioni riservate
- Uso dell'account da parte di terzi
- Comunicazione di link e codici di accesso alla classe virtuale
- Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale
- Danneggiamento di materiali condivisi
- Uso improprio della chat all'interno di Meet
- videoregistrare la lezione e condividerla con terze parti

Sanzioni disciplinari

A seconda della gravità dell'infrazione le sanzioni potranno configurarsi in un richiamo scritto o nella sospensione dall'attività didattica.

Sarà offerta all'alunno la possibilità di riconvertire la sanzione in attività socialmente utili.

Procedimento

Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'infrazione, comunicando tempestivamente anche alla famiglia l'accaduto e riportandolo come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.

Si veda il "Regolamento per la DDI" allegato al "Piano scolastico per la didattica digitale integrata".